Mittente	Del Monte Giovanni Maria; Cervini degli Spannocchi Marcello	Destinatario	Della Casa Giovanni
Data	3/5/1547	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Venezia

Incipit

Hoggi havemo ricevuta la lettera di Vostra Signoria Reverenda de l'ultimo del passato

Contenuto

I legati pontifici al Concilio di Trento, Giovanni Maria Del Monte [futuro papa Giulio III] e Marcello Cervini degli Spannocchi [futuro papa Marcello II], hanno ricevuto la lettera di Giovanni Della Casa del [30 aprile] e si rallegrano dell'incarico accettato da "quella Illustrissima Signoria" [la Repubblica di Venezia] "circa alle heresie". Riguardo al prestito, i legati hanno sollecitato per lettera [il cardinale Alessandro] Farnese: [si riferisce al prestito di mille scudi a favore dei legati, dei quali quattrocento sono già stati restituiti; per cui vedi anche Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, lettere 74, 75, 76, 79, 81, 94, 104, 180 e 193]. Un corriere inviato da [Girolamo] Verallo a "Nostro Signore" [Paolo III, al secolo Alessandro Farnese] ha consegnato ai legati una lettera del 25 [aprile], nella quale si comunica la caduta dell'esercito del "Duca di Sassonia" [Giovanni Federico I]. Infine i legati inviano a Della Casa una copia della lettera di Verallo [vedi la lettera: "Hieri Sua Maestà venne in questa villa Pausene et vi fece fare l'alloggiamento": i fatti alludono alla battaglia di Mühlberg del 24 aprile 1547, in cui Giovanni Federico I rimase ferito e venne fatto prigioniero da Carlo V. La presente missiva è di mano del segretario del Concilio, Angelo Massarelli, mentre le firme sono dei legati (vedi Irene Tani, Nuove riflessioni sul codice Vat. lat. 14830, in c.s.)].

Fonte

Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, pp. 166-167 (nr. 87)

Compilatore

Tani Irene